Villa Pasqualini, Malacrida, Aceti - complesso Aicurzio (MB)



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-00239/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-00239/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 239

Codice scheda: MI100-00239

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 150040002

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 00102397

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-00239

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Pasqualini, Malacrida, Aceti - complesso

Fonte della denominazione: bibliografia

Specifica della fonte della denominazione: 2008, Comune di Aicurzio, Vivere Aicurzio

ALTRA DENOMINAZIONE [1 / 3]

Genere denominazione: storica

Denominazione: Villa Malacrida, Aceti

Fonte dell'altra denominazione: bibliografia

Specifica della fonte dell'altra denominazione

1978, Bagatti Valsecchi, P.F./ Cito Filomarino, A.M./ Süss F., Ville della Brianza

ALTRA DENOMINAZIONE [2/3]

Denominazione: Palazzo Pasqualini, Malacrida, Aceti (ex)

ALTRA DENOMINAZIONE [3/3]

Denominazione: Palazzo Comunale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108002

Comune: Aicurzio

Indirizzo: Via Croce, 1

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Via Cardinal Ferrari

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Via Roma

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche

In treno: la stazione più vicina è quella di Carnate, lungo le linee: Milano-Tirano/Ponte San Pietro-Carnate-Usmago. Dalla stazione si prosegue in autobus utilizzando la linea NET Z316

In autobus: autolinee NET - Z316 Carnate FS-Sulbiate-Busnago-Trezzo sull'Adda/Z319 Arcore FS-Vimercate-Ronco Briantino

Per orari e mappe dei percorsi consultare il sito www.nordesttrasporti.it

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Aicurzio

Foglio/Data: 9/1960

Particelle: 95

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1/8]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1/8]

Secolo: sec. XIX

NOTIZIA [2/8]

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: origine della famiglia

Notizia

Le tracce documentarie dei primi detentori della dimora risalgono al Medioevo, quando la casata dei Pasqualini giunse in Italia nel IX secolo, al seguito di Carlo Magno.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2/8]

Secolo: sec. IX

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2/8]

Secolo: sec. IX

NOTIZIA [3 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: origine della dimora

Notizia

Le origini della dimora sono molto antiche, sebbene non permangano tracce visibili della prima costruzione. Tuttavia le fonti documentarie fanno risalire l'edificazione alla metà del XVI secolo ed il primo ampliamento al Seicento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3/8]

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: metà

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3/8]

Secolo: sec. XVII

NOTIZIA [4/8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia

Attraverso rapporti di parentela acquisita per via matrimoniale, la dimora fu identificata col nome di Villa Malacrida. Il legame tra la nobildonna Angiola Maria Pasqualini, ultima in asse ereditario del capostipite, e Carlo Malacrida fu suggellato da matrimonio nel 1750.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4/8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4/8]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1750/00/00

NOTIZIA [5 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia: La dimora è stata acquistata dal locale Municipio nel corso degli anni Settanta del Novecento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

NOTIZIA [6 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia

Nel corso degli anni Settanta del secolo scorso gli spazi della dimora sono stati interessati da interventi recupero e ristrutturazione in funzione della nuva destinazione a sede municipale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1970/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1979/00/00

NOTIZIA [7 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia

Negli ultimi anni del secolo scorso alcuni lavari di adattamento alle funzioni pubbliche hanno alterato l'immagine architettonica del porticato aperto sul cortile, mediante l'installazione di serramenti vetrata a tamponamento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7/8]

Secolo: sec. XX

Data: 1990/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 8]

Secolo: sec. XX

Data: 1999/00/00

NOTIZIA [8 / 8]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: catasto teresiano

Notizia: Nel catasto in forma corrispondente alla attuale.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8/8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: primo quarto

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8/8]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria: Edificio costituito da muratura continua e solai a travatura lignea.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Forma: a L

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a falde asimmetriche

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: ad anima

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1/3]

Ubicazione: corpo principale

Genere: ammattonato

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2/3]

Ubicazione: corpo principale

Genere: in marmo

Schema del disegno: a giunti sfalsati

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3/3]

Ubicazione: corpo principale

Genere: in pietra

Schema del disegno: a giunti sfalsati

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Collocazione: interna

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 6]

Riferimento alla parte: copertura

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 6]

Riferimento alla parte: strutture murarie

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 6]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 2001

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [4/6]

Riferimento alla parte: scale

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [5 / 6]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [6 / 6]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2009

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: municipio

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: compravendita

Data acquisizione: sec. XX ultimo quarto

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Fonte: 2009, Comune di Aicurzio

Indicazione specifica: Comune di Aicurzio

Indirizzo: Via Croce, 1 - 20040, Aicurzio (MB)

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Denominazione da vincolo: PALAZZO EX PASQUALINI, MALACRIDA, ACETI, ORA PALAZZO COMUNALE

Indirizzo da vincolo: VIA ROMA- VIA CROCE - P.ZA DELLA CHIESA

Dati catastali: MAPP. 95 - 80 - 81

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939, artt. 1, 4)

Estremi provvedimento: 1978/03/30

Data notificazione: 1978/03/30

Codice ICR: 2RTI0150039AAAA

Nome del file: 01870250187026.pdf

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: Piano di Governo del Territorio (PGT), 2009

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1/16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: la facciata lungo via Cardinal Ferrari, verso sud-ovest

Nome del file: A-MI100-00239 (1).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 150040002_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040002_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150040002_002

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040002_002

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4/16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150040002_003

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040002_003

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150040002_004

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040002_004

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150040002_005

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040002_005

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Codice identificativo: 150040002_006

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 150040002_006

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00239_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00239_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00239_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/03

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-00239_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: il portico al bordo di due lati della corte

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00239 (2).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: la facciata lungo via Cardinal Ferrari, verso nord-est

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00239 (3).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: una sala con mobilio d'epoca al primo piano

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00239 (4).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [15 / 16]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2009/10/03

Note: il Salone del Consiglio

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-00239 (5).JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [16 / 16]

Genere: documentazione allegata

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google Aicurzio Villa Pasqualini Malacrida Aceti.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1/2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: carta tecnica regionale

Note: CTR del Comune di Aicurzio

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Aicurzio Villa Pasqualini Malacrida Aceti.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Nord Est Trasporti"

Nome del file: NET_percorsi_0209.pdf

BIBLIOGRAFIA [1/3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bagatti Valsecchi P.F./ Cito Filomarino A.M./ Süss F.

Titolo libro o rivista: Ville della Brianza. Lombardia 6

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1978

Codice scheda bibliografia: 3o130-00002

BIBLIOGRAFIA [2/3]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Beni architettonici ed ambientali della provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: 3o150-00019

BIBLIOGRAFIA [3/3]

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Vivere Aicurzo. Periodico di informazione del Comune di Aicurzio

Titolo contributo: Villa Pasqualini-Malacrida-Aceti

Luogo di edizione: Aicurzio

Anno di edizione: 2008

Codice scheda bibliografia: MI230-00449

V., pp., nn.: anno XV n. 1

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

Nome: Madoi, Roberta

Referente scientifico: Roccatagliata, Pierluigi

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 4]

Data: 2001

Nome: Locatelli, Valeria

Ente: Politecnico di Milano

Referente scientifico: Langè, Santino

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 4]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 4]

Data: 1998

Nome: Falsitta, Nicola

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [4 / 4]

Data: 2009

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00005 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 5

Codice scheda: 3o190-00005

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-00239

Scheda di riferimento - NCTR: 03

Scheda di riferimento - NCTN: 00102397

OGGETTO

Identificazione del bene: Aicurzio, Villa Pasqualini, Malacrida, Aceti

DESCRIZIONE

Descrizione

Villa Malacrida Aceti, oggi sede municipale, presenta lungo il perimetro esterno un'immagine architettonica coerente con il tessuto edilizio del nucleo storico di Aicurzio, al quale riferire anche l'impianto planimetrico. Dall'esterno non traspare nulla che possa annunciare la bellezza degli spazi della dimora, risolti secondo canoni di composto decoro. Ai caratteri aulici delle dimore di campagna sono qui sostituite le forme semplici di una casa padronale a corte chiusa, una cortina su strada tra l'edificio elevato su due piani e la muratura di bordo nella quale si apre un portale di ragguardevoli dimensioni, al quale, unico elemento distintivo, è demandato il ruolo di rappresentanza. Villa Pasqualini, Malacrida, Aceti corrisponde ad un modello insediativo di integrazione e continuità con il contesto storico, qui rappresentato anche dalla vicina Villa Malacrida, sul lato opposto della strada.

L'edificio prospetta a cortina sulla strada di attraversamento del nucleo storico con una "manica" lunga derivata da un intervento di ampliamento messo in opera nel corso dell'Ottocento.

L'edificio occupa un lotto a forma di trapezio a sud di un isolato delimitato da altri edifici a corte, tra i quali la duecentesca Casa degli Umiliati, attestata alla piazza della chiesa.

All'angolo tra le vie Croce e Cardinal Ferrari si eleva il portale d'ingresso, ad arco a tutto tondo inquadrato da piedritti strombati e accenno di guscia superiore. La corte, raccolta e acciottolata a rizada, è delimitata dall'edificio esteso su due lati maggiori e con un contenuto risvolto anche su un terzo lato. Ma sono i due lati principali a caratterizzare lo spazio del cortiletto, con i prospetti a nord e a ovest aperti da un portico a trabeazione orizzontale su colonne in serizzo, cui

non giova l'alterazione dovuta ai serramenti a vetrata installati a chiusura in una fase di adeguamento della villa a sede comunale.

All'interno la villa conserva le testimonianze del passato e qualche riproduzione in stile non compromette nulla dell'atmosfera della dimora padronale che aleggia tra le sale e gli ambienti di disimpegno. Accanto ad alcuni camini d'epoca di notevoli dimensioni non mancano dati di origine nei soffitti lignei a cassettoni, accanto a dipinti su tela ed arredi d'epoca, taluni provenienti dalla vicina, e pubblica, Villa Parravicini. Ricorrono poi finiture ed elementi decorativi in parte derivate da un richiamo stilistico operato durante l'intervento di risanamento della fine degli anni Settanta del Novecento, quando la dimora passò in proprietà al Comune.

Del giardino preesistente a nord dell'edificio rimangono le evidenti tracce di un disegno che rivela l'originaria sistemazione all'italiana, ripartita in quattro settori lungo un sistema di assi incrociati su un fulcro centrale. Si è perso lo schema ma lo spazio è rimasto e, giova sottolinearlo, non è compromesso dall'edificazione recente.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche

Villa Pasqualini, Malacrida, Aceti ha visto consolidare impianto e architettura nei primi anni dell'Ottocento in seguito ad un ampliamento. Ma le origini della dimora sono assai più antiche, seppur non si siano mantenuti evidenti tracce dell'originario fabbricato. Le fonti documentarie datano alla metà del XVI secolo un primo edificio, e al Seicento l'ampliamento attorno ad una corte.

Risalgono al Medioevo le tracce dei primi detentori della dimora, appartenenti alla casata dei Pasqualini, arrivata in Italia nel IX secolo, al seguito di Carlo Magno. Dopo un passaggio a Pieve d'Argile, presso Cento, giunsero al borgo d'Aicurzio tra la fine del IX e l'inizio del X secolo.

La villa fu eretta in continuità col tessuto edificato storico, risultando come adeguamento di preesistenti edifici secondo schemi assai lontani dai riferimenti magniloquenti delle dimore della nobiltà milanese. Caratteri di diversità ed unicità come risultato del necessario adattamento alla struttura esistente sono condivisi con la vicina Villa Malacrida, in questo caso un intero isolato, alla quale appartengono identiche matrici insediative ed architettoniche. Non di meno, si sono rivelati preponderanti gli assetti proprietari dei pochi lotti liberi interni al nucleo storico e dell'ampia campagna che giungeva a ridosso del cuore del borgo, in un rapporto di stretta continuità fisica.

Attraverso rapporti di parentela acquisita per via matrimoniale, la villa fondata dai Pasqualini mutò in Malacrida. Il legame tra la nobildonna Angiola Maria Pasqualini, ultima in asse ereditario del capostipite, e Carlo Malacrida fu suggellato da matrimonio nel 1750. La famiglia generò sette figli che perpetuarono per secoli l'identità della storica dimora sino ai giorni nostri, assumendo ruoli e significati di gran rilievo nella piccola comunità, la quale ebbe con Giuseppe Malacrida il primo sindaco eletto.

Divenuta di proprietà pubblica, l'edificio è stato risanato e adattato ad ospitare la sede municipale con la modifica del portico che delimita la corte interna, chiuso con vetrate.

Il giardino che occupava lo spazio a nord della villa è andato perduto nel tempo, e oggi rimangono tracce riconducibili ad un originario disegno geometrico all'italiana.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2009

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando